

## Rimpasto alla Provincia di Matera, NIGRO sostituisce BITONDO, RIVELLI e il tursitano GUIDA

lunedì 16 giugno 2008

### VARATA LA NUOVA GIUNTA ALLA PROVINCIA DI MATERA

A meno di un anno dalla conclusione del suo mandato, nella Giunta provinciale presieduta da Carmine Nigroci sono tre dimissionari ma altrettanti nuovi nomi. Sono quelli di Giovanni Ianuzziello, di Sinistra Democratica, Pasquina Bona e Gaetano Santarsia del Partito Democratico. Sostituiscono rispettivamente Franco Bitondo, Rosa Rivelli e Antonio Guida. Bitondo e Guida si sono dimessi dall'incarico nelle ultime ore, mentre Rivelli, di Rifondazione Comunista, era uscita dall'esecutivo nel mese di febbraio. Confermati invece tutti gli altri assessori. Nessun rimpasto, quindi solo tre sostituzioni infatti le deleghe dei nuovi esponenti della Giunta sono praticamente le stesse lasciate da Bitondo, Guida e Rivelli.

Giovanni Ianuzziello, che avrà anche l'incarico di vice presidente, si occuperà di Turismo, Internazionalizzazione, Politiche Comunitarie e Programmazione.

A Pasquina Bona andranno le Politiche del lavoro, la Formazione, le Politiche giovanili, la Scuola, e le Relazioni con l'università.

Per Gaetano Santarsia invece l'Edilizia scolastica e la Pianificazione urbanistica.

Domani mattina, in occasione della riunione del Consiglio, il presidente Nigro, prima di illustrare il piano turistico provinciale, darà conto all'assemblea del nuovo assetto dell'esecutivo.

Intanto, subito dopo la definizione del provvedimento, Nigro ha inteso rivolgere apprezzamento e considerazione per il proficuo lavoro svolto dagli assessori dimissionari che hanno dovuto confrontarsi con situazioni che sono state superate e risolte positivamente solo grazie alla loro competenza e al loro appassionato impegno a servizio delle comunità amministrative. In particolare, il presidente ha avuto parole di elogio per l'attività sviluppata dal vice presidente Franco Bitondo che - ha detto - si è dovuto confrontare con deleghe complesse e cariche di responsabilità. Nigro ha poi sottolineato che con il passaggio di testimone tra vecchi e nuovi amministratori "il quadro politico presente alla Provincia non è destinato a soffrire". Ed ha aggiunto: "Con questa manovra abbiamo inteso assegnare un elemento di continuità e al tempo stesso di accelerazione, ai temi di maggiore attualità nell'agenda dell'ente. Il nostro obiettivo resta quello di procedere a marce forzate nella definizione del programma prima della scadenza del mandato, senza trascurare gli spunti ed i suggerimenti che potranno derivare dalle nuove presenze all'interno dell'esecutivo. Personalmente, di concerto con i partiti della maggioranza e con i gruppi che compongono il Consiglio, ho voluto richiamare tutti ad un maggiore sforzo in modo da trovare nuove motivazioni e più ampi stimoli per il rilancio della politica della Provincia in modo anche da non vanificare i precedenti quattro anni di governo che hanno segnato qualificate attività in diversi campi, su tutti quelli relativi alla viabilità, all'edilizia scolastica, al rilancio del turismo, all'internazionalizzazione, all'energia, alla cultura. Dunque, più slancio e maggiore dialogo con il territorio per dare più consapevolezza dei traguardi raggiunti, ma anche per non trascurare la necessaria innovazione nella programmazione da mettere in campo per i prossimi mesi".

Nessun cambio di nome in Giunta tra i Verdi. Di fronte alla richiesta degli

esponenti locali del partito che sollecitavano la presenza di un altro rappresentante e a quanto sostenuto dai vertici regionale e nazionale dello stesso schieramento che hanno sollecitato il congelamento dell'attuale situazione per poter procedere ad una riflessione prima di definire una designazione diversa, il presidente Nigro ha aderito a quest'ultima soluzione scegliendo la strada della conferma in Giunta dell'esponente dei Verdi ad oggi in carica.